

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 375

PROPONENTE: CITTA' METROPOLITANA DI BARI - COMUNE DI CASTELLANA GROTTI "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)". ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA si sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che con nota prot. n. 21021 del 08.03.2024, acquisita da questa Sezione col prot. n. 123703 del 08.03.2024, la Città Metropolitana di Bari ha inviato istanza di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017 questa Sezione, in occasione della conferenza di servizi sul progetto preliminare, ha invitato il proponente ad acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, stante i contrasti con gli artt. n.73 e n.83 delle NTA del PPTR, e ad individuare un nuovo tracciato, fornendo alcune prescrizioni al progetto;
- con nota prot. n. 145/8179 dell'11.10.2023 nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Via in capo alla Città Metropolitana di Bari, questa Sezione ha ritenuto che *"l'intervento in oggetto comporti alterazione dei caratteri paesaggistici del contesto in cui si inserisce e pertanto di non poter escludere significativi impatti negativi sul paesaggio"*;
- Con nota prot. n. 101815 del 07.12.2023 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la D.D. n.6921 del 06.12.2023 con cui si determina di escludere dalla procedura di VIA il progetto in oggetto.

Considerato che:

Il progetto prevede la realizzazione della circonvallazione di Castellana Grotte, nel tratto di collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano), con lunghezza complessiva di circa 1.750 metri, con 4 rotonde unite da 3 rami stradali.

Il progetto in oggetto interferisce con i seguenti Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- **"Paesaggi rurali"**- *"Parco agricolo Multifunzionale di Valorizzazione Valle dei Trulli"*, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art.83, in contrasto con quanto previsto dall'art. 83 che ritiene non ammissibile, al comma 2 punto a1) *"la compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il*

paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate”.

- **“Strade panoramiche”**, soggetto agli indirizzi di cui all’art. 86, alle direttive di cui all’art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l’art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l’anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato.”*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, per la *“Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 {Via Monopoli} e la S.P. 240 (Via Conversano)”*, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. DI RILASCIARE, per il progetto relativo alla *“Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)”* nel Comune di Castellana Grotte, Proponente Città Metropolitana di Bari, l'**Accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in aggiunta alle prescrizioni di cui alla DD. n. 6921 del 06.12.2023 di esclusione da VIA della Città Metropolitana di Bari e alle prescrizioni della competente Soprintendenza prot. n. 6003 del 26.05.2022 e di questa Sezione, nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017, rilasciate sulla progettazione preliminare:

Prescrizioni

1. gli ulivi estirpati siano ripiantumati lungo i bordi redigendo un idoneo piano di manutenzione; sia, inoltre, trasmessa a questo Ufficio l'autorizzazione all'estirpazione degli ulivi della competente Sezione regionale e gli elaborati grafici indicanti nel dettaglio gli ulivi estirpati e ripiantati;
2. siano piantumate solo specie arboree ed arbustive di tipo autoctono, dando priorità a quelle espiantate;
3. la pista ciclabile sia realizzata con materiale drenante;
4. siano ricostruiti i muretti a secco per una lunghezza pari a quelli demoliti, secondo quanto previsto dalle *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”* (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR), trasmettendo gli elaborati grafici con la precisa localizzazione a questa Sezione. In particolare:
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. le facce esterne del muro siano realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. siano utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv. la testa del muro di pietra sia realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls. In particolare siano riutilizzate le pietre smontate dal filare superiore del muretto a secco smontato;
 - v. sia previsto per le parti di muro a secco da ricostruire il reimpiego del materiale esistente.

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP.

3. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Castellana Grotte.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionario PO
(Ing. Marina MAZZEO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE**, per il progetto relativo alla *“Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)”* nel Comune di Castellana Grotte, Proponente Città Metropolitana di Bari, l'**Accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni, riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in aggiunta alle prescrizioni di cui alla DD. n. 6921 del 06.12.2023 di esclusione da VIA della Città Metropolitana di Bari e alle prescrizioni della competente Soprintendenza prot. n. 6003 del 26.05.2022 e di questa Sezione, nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017, rilasciate sulla progettazione preliminare:

Prescrizioni

1. gli ulivi estirpati siano ripiantumati lungo i bordi redigendo un idoneo piano di manutenzione; sia, inoltre, trasmessa a questo Ufficio l'autorizzazione all'estirpazione degli ulivi della competente Sezione regionale e gli elaborati grafici indicanti nel dettaglio gli ulivi estirpati e ripiantati;
2. siano piantumate solo specie arboree ed arbustive di tipo autoctono, dando priorità a quelle espiantate;
3. la pista ciclabile sia realizzata con materiale drenante;
4. siano ricostruiti i muretti a secco per una lunghezza pari a quelli demoliti, secondo quanto previsto dalle *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”* (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR), trasmettendo gli elaborati grafici con la precisa localizzazione a questa Sezione. In particolare:
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. le facce esterne del muro siano realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. siano utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv. la testa del muro di pietra sia realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls. In particolare siano riutilizzate le pietre smontate dal filare superiore del muretto a secco smontato;

v. sia previsto per le parti di muro a secco da ricostruire il reimpiego del materiale esistente.

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP.

4. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Castellana Grotte.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00008

**PROPONENTE: CITTA' METROPOLITANA DI BARI - COMUNE DI CASTELLANA
GROTTE (BA)**

*“Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via
Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)”.*

**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA art. 91 NTA del
PPTR, in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 21021 del 08.03.2024, acquisita da questa Sezione col prot. n. 123703 del 08.03.2024, la Città Metropolitana di Bari ha inviato istanza di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, trasmettendo la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\1_All. 1 Documento richiedente.pdf	61661d4df2b738dd1fd5380b5df37809
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\2_All. 2 Documento tecnico.pdf	0e17598eaa2865eed5614c421b0bfe03
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\3_All. 3 2024_01_02_DD_32_ver_assogg_VIA.pdf	3f85aeea00665458cb560a593ba85494
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\4_All. 4 2023_04_03_Del_CC_19_approv_var_urb_01.pdf	c612ec0868b21129d7fefdb5e099b5fe
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\5_All. 5 2017_03_13_PG_30974_parere_REGIONE.pdf	f290df8bdfbf52d5b6131273eeb29d73
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\6_All. 6 2017_03_24_PG_37480_parere_SOPRINTENDENZA.pdf	ae95b12c94c17be5ec50ff894358eb5b
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\7_All. 7 2022_05_26_41079_parere_SOPRINTENDENZA.pdf	203790023679916e65449af2a0beca98
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.00.pdf.p7m	7fbfe348de4a6572115c6696127ea7d8
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.01 Relazione generale.pdf.p7m	e0f67a27d488a6b5f15ac1bdd13e7aec
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.06.pdf.p7m	ead1cd8156b002acca72191777fb2c03
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.07.pdf.p7m	33659c8611b00b4e870c4cc172db9388
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.08 Planimetria degli interventi.pdf.p7m	7651e13cf9870d268bec1cc1e110ea55
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.08.pdf.p7m	384518dc6d9de443844b8fееebecb432
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.09.pdf.p7m	ac077d69123214ca57f8abf66a8cc6e5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.14.pdf.p7m	88f275fb82c9049de7313184b1e4b9ed
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.15.pdf.p7m	94fda8e7b489a8e2c2a39050e3749ab1
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.01.pdf.p7m	bc23358191c8ac3bebecca98a84729d6
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.02 Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	2361557f3520e08671a816a554a71ca0
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.03.pdf.p7m	b69eb8685d46892b201558154531fe16
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.04.1.pdf.p7m	a360a4b0d8300d194315bdfc9f489df9
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.04.2.pdf.p7m	0208374fa70a6bc15572f2a2ee004035
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.05.pdf.p7m	1cf1f71dd49c7a9eeed348752259d8bf
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.1.pdf.p7m	f5669ec510724332cafe17750602cf1e
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.2.pdf.p7m	162cf3e64de81a3561974302e92eb1ef
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.3.pdf.p7m	2dd6bd3b43d87b3315062677a39588e1
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.4.pdf.p7m	eed574e0a2258ab1dccb8c9b8ee4713
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.5.pdf.p7m	f7d26295a292fcd576eed6edec656d6
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.6.pdf.p7m	b02afc5a56efc49a57c36c122739b6ea
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.1.pdf.p7m	39921db9e0ddc7d034d38c6bd23cda08
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.2.pdf.p7m	6df02d34287ab80a4b9f42e6d1e4c02e
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.3.pdf.p7m	26f345bd8b65c7e6d18dc7c0d8ed8538
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.4.pdf.p7m	94692aee7d25547d0c6a7f61223d4664
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.5.pdf.p7m	6c6b5381c4f9dfa2c7da21f015ce275
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.6.pdf.p7m	b237d24e5925ed54913e773013c3bd8d
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.7.pdf.p7m	972ef17de85b7ee7e0dfccce687f7ce
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.8.pdf.p7m	7bbfaf637df9ffdf2ebffd782fcf1bc9
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.9.pdf.p7m	52fdfacfd15775d7992fa01fefb824ee
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.08.1.pdf.p7m	9c542855e07717ac35fc95f9a19cb112
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.08.2.pdf.p7m	fa714fee8a2d165c0a5d48465c497b0c
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.08.3.pdf.p7m	1102a689665d9e589978a1c53a091264
artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.09.pdf.p7m	18353569c4eb9e2501bf84331c9d67c7

Dato atto che:

- con nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017 questa Sezione, in occasione della conferenza di servizi sul progetto preliminare, ha invitato il proponente ad acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, stante i contrasti con gli artt. n.73 e n.83 delle NTA del PPTR, e ad individuare un nuovo tracciato, fornendo alcune prescrizioni al progetto;
- con nota prot. n. 145/8179 dell'11.10.2023 nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Via in capo alla Città Metropolitana di Bari, questa Sezione ha ritenuto che *"l'intervento in oggetto comporti alterazione dei caratteri paesaggistici del contesto in cui si inserisce e pertanto di non poter escludere significativi impatti negativi sul paesaggio"*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Con nota prot. n. 101815 del 07.12.2023 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la D.D. n.6921 del 06.12.2023 con cui si determina di escludere dalla procedura di VIA il progetto in oggetto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trattasi della realizzazione della **circonvallazione di Castellana Grotte**, nel tratto di collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano), con lunghezza complessiva di circa 1.750 metri, con **4 rotatorie unite da 3 rami stradali**. La funzione della circonvallazione è sostanzialmente differente, per struttura e finalità, dalla strada di piano urbano (denominata "bretella interna") in parte già realizzata, in quanto quest'ultima non elimina il traffico dal centro abitato e mantiene inalterato il problema del superamento della linea ferroviaria in corrispondenza della S.P.120 (via Polignano), il cui passaggio a livello costituisce una barriera alla circolazione stradale.

In sede di progettazione preliminare questa Sezione, con nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017, aveva invitato il proponente ad individuare un nuovo tracciato che potesse non interferire con il SIC "Pozzo Cucù" e ad acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, stante i contrasti con gli artt. n.73 e n.83 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento comportava compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario. Furono, inoltre, indicate alcune prescrizioni da recepire nella progettazione definitiva. Il proponente ha, pertanto, individuato un tracciato alternativo per garantire un migliore inserimento ambientale e paesaggistico:

- riducendo le alberature di ulivo da abbattere e lo smontaggio di muri a secco;
- eliminando l'interferenza con l'area SIC "Pozzo Cucù";
- salvaguardando maggiormente i valori percettivi del contesto agricolo e rurale;
- riducendo la lunghezza del tracciato stradale da realizzare;
- riducendo il numero di rotatorie da n.6 a n.4.



**REGIONE
PUGLIA**

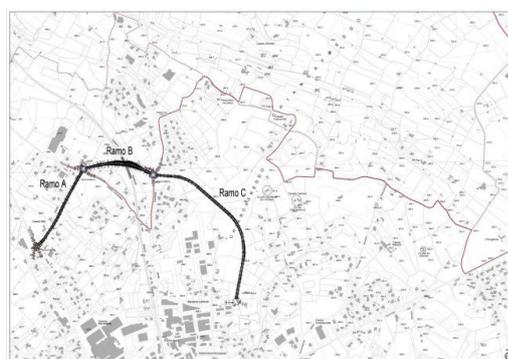
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Il progetto plano-altimetrico della circonvallazione, così come modificato, ha comportato la suddivisione della strada in 3 rami.

RAMO	LUNGHEZZA (m)	LARGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	PENDENZA MAX (%)
A	449.16	9.50	4407.34	5.46
B	356.00	9.50	3410.55	5.78
C	936.40	9.50	10379.65	2.14





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



La strada progettata è classificata come extraurbana ed individuata come tipo C2. La composizione della carreggiata stradale prevede **due corsie larghe m. 3,50**, una per ogni senso di marcia, e **due banchine in destra di m. 1,25**, con gli elementi marginali come definiti dalla normativa. La massima pendenza della strada è pari a $-5,78\%$.

La nuova strada parte dalla S.P. 237, in corrispondenza del deposito dei bus SITA, con un innesto a rotatoria (rotatoria D), utilizzando in parte la viabilità esistente, dalla quale si allontana per consentire di rettificare il tracciato (ramo A) e salvaguardare le residenze presenti. Il ramo A confluisce in un'altra rotatoria (rotatoria E), in corrispondenza della zona P.I.P. del Comune di Castellana Grotte. Uno dei rami confluenti nella rotatoria costituisce anche la prima parte della viabilità prevista dal piano degli insediamenti produttivi. Dalla rotatoria parte il ramo B che scavalca la ferrovia, a binario singolo, gestita da RFI (ex Sud Est) con un ponte in obliquo rispetto alla linea ferroviaria. Il ramo B confluisce nella rotatoria F e da questa rotatoria parte il ramo C che corre sostanzialmente a quota terreno. Si arriva infine alla rotatoria G in corrispondenza della bretella stradale realizzata dal Comune di Castellana Grotte.

Il progetto prevede la realizzazione del **pacchetto stradale** del tipo flessibile di spessore complessivo di cm 50, così distinto:

- strato di usura in CB 4 cm;
- strato di collegamento in conglomerato bituminoso (CB) 6 cm;
- strato di base in tout venant bituminoso (CB) 10 cm;
- strato di fondazione in misto granulare (MG) 30 cm.

Nel progetto sono inserite **n. 4 rotatorie**; si riportano, tuttavia, dimensioni differenti nei diversi elaborati. In particolare nella *"Relazione generale Rev00"*:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Rotatorie D – G

- Raggio interno 12.60 ml;
- Corona giratoria 8.00 ml;
- Raggio esterno 20.60 ml.

Rotatorie E – F

- Raggio interno 13.00 ml;
- Corona giratoria 8.00 ml;
- Raggio esterno 21.00 ml.

Nella Relazione paesaggistica, invece, si indicano le stesse dimensioni per le 4 rotatorie:

Rotatorie D – E – F – G:

- Raggio interno 14.50 ml;
- Corona giratoria 8.00 ml;
- Raggio esterno 22.50 ml.

Rotatoria D zona deposito SITA



Rotatoria E zona F.I.P.



Rotatoria F zona via Conversano



Rotatoria G zona bretella esistente

La **segnaletica verticale** prevede la realizzazione di pannelli in alluminio 25/10 di classe 2 rivestito con pellicola ad elevata risposta luminosa di classe 2. La **segnaletica orizzontale** è realizzata con materiale plastico termospruzzato contenente microsfere rifrangenti, avente caratteristiche anti-skid.

Per quanto attiene la **pista ciclabile** si è ritenuto individuare percorsi promiscui su strade esistenti, dove le rotatorie E – F – G, intorno alle quali invece si prevede un anello monodirezionale in affiancamento alla carreggiata stradale, funzionano da raccordo.

Per le **acque di versante** sono stati previsti una serie di interventi al fine di assicurare la necessaria trasparenza idraulica della viabilità in progetto, i quali sono di seguito riassunti:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Realizzazione di **n.2 tombini idraulici** in corrispondenza delle principali intersezioni tra l'idrografia di versante e la viabilità stradale a realizzarsi, atti ad assicurare il naturale deflusso verso valle delle acque di versante;
- Realizzazione di **fossi di guardia drenanti** in terra non rivestita lungo l'intero sviluppo del margine di monte della strada in progetto con lo scopo di collettare i deflussi provenienti, assicurando al contempo un opportuno volume di laminazione e di drenaggio.

Per le **acque di piattaforma** gli interventi in progetto si possono di seguito riassumere:

- Inserimento di caditoie lineari carrabili D400 in ghisa sferoidale a margine della carreggiata, atte ad intercettare le acque di piattaforma;
- Inserimento di collettori in PEAD di tipo corrugato a doppia parete, classe di rigidità SN8, atti a collettare i deflussi captati dalle caditoie verso gli impianti di trattamento;
- Inserimento di n.4 impianti di trattamento delle acque di piattaforma;
- Inserimento di n.6 pozzi anidri.

Le **opere strutturali** sono:

- **Opera d'arte di scavalco** della linea ferroviaria Sud-Est lungo il ramo B;
- **Muri a sostegno dei rilevati di accesso al cavalcaferrovia**, previsti del tipo prefabbricato, costituiti da pannelli in c.a.v. prodotti in stabilimento, irrigiditi dalla parte interna da una costola, per l'intera altezza e da una platea stabilizzante in c.a. gettata in opera;
- **Due attraversamenti idraulici** posti rispettivamente sul ramo A e sul ramo B, mediante **due tombini in c.a.** (sez. idraulica m 1,50 × 1,50), realizzati in cls ordinario gettato in opera con pareti di spessore 30 cm.

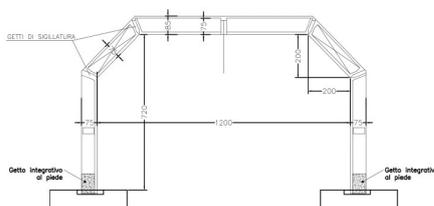
Il **Cavalcaferrovia** sarà realizzato con moduli prefabbricati tipo TENSITER, con i muri rivestiti con pietra locale disposta ad "*opus incertum*", in modo da favorire l'inserimento della struttura nel contesto paesaggistico e il raggiungimento di un elevato livello di sostenibilità ambientale. L'opera d'arte è strutturalmente costituita da una successione di archi prefabbricati in cemento armato uguali fra loro, posati su due cordoli di fondazione anch'essi in cemento armato. Ogni arco è costituito da due elementi prefabbricati: identici a forma di G, che, a montaggio ultimato, costituiscono ciascuno un ritto, una trave inclinata sull'orizzontale di 45° e una trave orizzontale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Per il progetto, infine, sarà necessario rimuovere 112 ulivi e diversi muretti a secco.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, si rappresenta quanto segue. Gli interventi proposti interessano ulteriori contesti paesaggistici, come di seguito indicato:

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Ulteriore contesto paesaggistico

- **“Paesaggi rurali”- “Parco agricolo Multifunzionale di Valorizzazione Valle dei Trulli”**, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art.83, in contrasto con quanto previsto dall'art. 83 che ritiene non ammissibile, al comma 2 punto a1) *“la compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate”*.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 83 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti dei valori percettivi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **“Strade panoramiche”**, soggetto agli indirizzi di cui all’art. 86, alle direttive di cui all’art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l’area d’intervento appartiene all’ambito paesaggistico **“Murgia dei trulli”** e nella figura **“La Valle d’Itria”**.

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L’intervento ricade nella figura **“La Valle d’Itria”**. Trattasi di un territorio lievemente ondulato in cui si alternano avvallamenti e colline, poggi e saliscendi carsici cosparsi di trulli e da una varietà di bianche masserie, testimonianza di lunga durata dell’insediamento rurale. Gli edifici in alcuni casi si raggruppano lungo i tracciati viari e la loro densità aumenta in relazione alla maggiore vicinanza ai centri urbani; unici vuoti appaiono le sporadiche grandi proprietà fondiarie al centro delle quali si trova la masseria, complesso e più articolato sistema insediativo che ha conservato un suo carattere unitario rispetto al contesto. Il reticolo fitto dei muretti a secco disegna delle geometrie articolate e rende riconoscibili le proprietà molto parcellizzate con lotti mediamente di mezzo ettaro e con giaciture variabili a seconda della morfologia del terreno. La notevole presenza di questi elementi fisici lineari, quali muretti a secco, ma anche siepi di vegetazione residuale, unitamente al carattere molto fitto del mosaico agrario e al carattere denso e diffuso dell’insediamento rurale connotano fortemente il paesaggio della Valle d’Itria. Il mosaico agrario è caratterizzato da colture legnose, prevalentemente olivi, ma anche mandorli e altre piante da frutta, che si alternano ai seminativi asciutti, alle zone incolte o a pascolo, alle macchie cespugliate, o boscate più o meno dense e a zone di roccia nuda affiorante, associata o meno a vegetazione arbustiva. Il sistema agro-ambientale della cosiddetta campagna abitata della Valle d’Itria, costituito da mosaici agrari a trama fitta, incorniciati da numerosi muretti a secco e presidati da una densa e capillare struttura insediativa rurale sparsa (trulli e masserie) rappresenta una delle invarianti strutturali della relativa Scheda d’Ambito, che il PPTR auspica di salvaguardare. L’area d’intervento è caratterizzata dalla presenza di un paesaggio rurale fortemente connotato dalla diffusa presenza dell’edilizia rurale in pietra e dagli ulivi secolari nella piana olivetata, un paesaggio rurale fortemente riconoscibile dove la presenza di una fitta rete di muretti a secco e di edilizia minore tradizionale in pietra struttura il mosaico agrario complesso e definito dall’alternanza tra vigneto, uliveto, lembi di bosco e seminativo. Il proponente dichiara che *“il carattere dominante dell’area interessata dal progetto è la campagna*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*periurbana coltivata ad oliveto, con esemplari puntuali di alberi centenari, solcata da una rete di muretti a secco, a confine di proprietà e lungo la viabilità carrabile, oltre a qualche manufatto isolato di trullo ed edilizia minore in pietra". In particolare per il progetto sarà necessario rimuovere **112 ulivi**. Il proponente dichiara che "sarà presentata all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura, presso la Regione Puglia richiesta per l'accertamento della presenza di ulivi monumentali e per l'autorizzazione per lo svellimento delle piante non riconosciute monumentali ai sensi e per effetto del D.Lgs. Lgt. 27 luglio 1945, n.475, così come modificato dalla legge 14 febbraio 1951".*

Ciò premesso si evidenzia che il proponente ha presentato una modifica progettuale rispetto alla progettazione preliminare, oggetto del parere prot. n. 145/2067 del 13.03.2017, limitando il numero di ulivi da estirpare, il consumo di suolo ed evitando l'interferenza diretta con l'Ulteriore contesto paesaggistico "Siti di rilevanza naturalistica". In merito alla richiesta di cui alla nota prot. n. 145/8179 dell'11.10.2023 di questa Sezione di:

"valutare l'innesto della circonvallazione con la SP 242 (Via Conversano) all'altezza dell'incrocio con la SP 37, atteso che Via vecchia Conversano risulta già strutturata, salvo piccoli interventi di adeguamento, senza necessità di creare ulteriore infrastruttura, ramo A dalla rotonda n. D alla rotonda n. C, che genera relitti di terreni agricoli, inutile consumo di suolo ed eccessiva infrastrutturazione del paesaggio rurale"

il proponente dichiara che:

"Tale soluzione non è stata percorribile in quanto:

- è necessario adeguare la larghezza della strada per renderla compatibile a quella definita dalla normativa vigente. Pertanto, considerando la lunghezza di via Vecchia Conversano, si sarebbe ottenuto un maggiore consumo di suolo;*
- per allargare la sede stradale si sarebbe reso necessario abbattere i muri a secco presenti da entrambi i lati;*
- le interferenze con i manufatti esistenti, avrebbero reso complessa la procedura d'esproprio;*
- gli accessi delle residenze e della attività industriali diretti sulla circonvallazione, avrebbero scontato un conseguente rischio per la circolazione veicolare.*

Restano, tuttavia, i contrasti con l'art. 83 delle NTA del PPTR "Paesaggi rurali" in quanto il progetto compromette elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario (muretti a secco, architetture minori in pietra, vegetazione arborea ed arbustiva naturale, filari alberati, ecc.), in particolare modo con la previsione della rimozione di centododici (112) ulivi e le murature a secco esistenti, pertanto l'intervento non può ritenersi ammissibile ai sensi dell'art. 83 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR**, il quale dispone che:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato:

- trattasi di **opera pubblica** con i seguenti obiettivi:
 - liberare il centro abitato dal traffico di attraversamento, in particolare quello costituito da mezzi pesanti, con notevole beneficio per i cittadini, in quanto si riduce la circolazione veicolare che insiste sulle strade comunali;
 - migliorare i livelli di servizio delle strade provinciali interessate dal progetto, in quanto vengono ridotti di molto i perditempo provocati dall'attraversamento urbano;
 - incrementare i livelli di sicurezza attuali delle strade provinciali interessate dal progetto;
 - realizzare un'infrastruttura che si inserisca armoniosamente nell'ambiente circostante, particolarmente delicato, anche per la presenza di un numero consistente di ulivi monumentali;
- non sono presenti **alternative localizzative e progettuali** in quanto l'opera ha lo scopo di collegare tra di loro le strade provinciali S.P. 237 “Delle Grotte”(sia dal lato Monopoli sia dal lato Putignano), S.P. 32 “Castellana Grotte - Turi”, S.P. 240 “Delle Grotte Orientali”, S.P. 120 “Polignano a Mare - Castellana Grotte”, S.P. 146 “Castellana Grotte – Selva di Fasano” e S.P. 96 “Castellana Grotte – Cavallerizza (a meno della viabilità comunale che collega la S.P.237 e la S.P.32) al fine di decongestionare il traffico veicolare all'interno della Città. Il proponente ha già effettuato una modifica del tracciato iniziale, riducendo la lunghezza dell'intervento da 2500 m a 2100 m circa, di cui il primo tratto dalla S.P.237 già esistente ed a servizio della Z.I. di 450 m circa (da sistemare) e il tratto da realizzare ex novo di 1.650 m, ed il numero di rotonde da 6 a 4, di conseguenza anche il numero di ulivi da abbattere e di muretti a secco da eliminare.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli **Obiettivi di qualità** paesaggistica è necessario fare riferimento agli obiettivi più pertinenti della Scheda dell'Ambito paesaggistico della **“Murgia dei Trulli”**:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi;*
- *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
- *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
- *Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;*
- *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
- *Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
- *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia.*

Al fine di contenere, per quanto possibile, le modificazioni e gli impatti dell'opera con la **componente storico culturale**, il proponente dichiara che sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione lungo il tracciato est della tangenziale tratto ramo C, in prossimità delle preesistenze agricole, di barriere vegetali con macchie e fasce arborate di protezione e valorizzazione;
- Recupero e valorizzazione dell'intero tracciato, lungo la tangenziale, del percorso di viabilità interpoderale e rurale, con la sistemazione del percorso sterrato esistente, al fine di una destinazione mista, ciclo pedonale ed a servizio degli accessi esistenti alle aree di verde agricolo.

In riferimento alle **opere di mitigazione** il proponente evidenzia che:

- La realizzazione del ramo A in ampliamento della strada comunale Nitti non presenta impatti sul paesaggio;
- La realizzazione del nuovo tratto B a nord del centro abitato in rilevato viene risolto con essenze arboree e vegetazione in armonia con l'ambiente circostante e mimetizzazione di opere d'arte (scatolari, tombini), con tecniche di rivestimenti con pietra locale delle opere in cemento armato e soluzioni di impianto del verde lungo le pareti del rilevato;
- La realizzazione del ramo C con un nuovo tracciato a raso integrato con la campagna circostante con la ripiantumazione degli ulivi lungo i bordi ed essenze arboree e vegetazione sarà in armonia con l'ambiente circostante;
- È prevista la realizzazione di nuova rotatoria a raso all'incrocio della tangenziale con la viabilità zona PIP con essenze arboree e vegetazione in armonia con l'ambiente circostante;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- È prevista la realizzazione di macchie e fasce arborate in corrispondenza delle rotonde e dei relativi innesti;
- Utilizzo di elementi e componenti del nuovo asse stradale, con materiali ecologici ed a basso impatto, quali il guard rail in legno – acciaio, sistemazione a verde delle pertinenze stradali, aree di svincolo, di parcheggio, scarpate dei rilevati e trincee, con essenze arboree e vegetazione in armonia con l'ambiente circostante e mimetizzazione di opere d'arte (scatolari, tombini) con tecniche di rivestimenti con pietra locale delle opere in cemento armato e soluzioni di impianto del verde lungo le pareti del rilevato.

Inoltre, dichiara che si prevede la:

1. *Delocalizzazione degli ulivi secolari in aree limitrofe appartenenti allo stesso contesto Paesaggistico;*
2. *Previsione di filari alberati autoctoni e vegetazione arbustiva riducendo l'inquinamento atmosferico e acustico in particolare in presenza di insediamenti residenziali e di aree a maggior disturbo paesaggistico;*
3. *Salvaguardia delle porzioni di maggior valore ambientale con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante, attraverso il reimpianto degli ulivi lungo fasce marginali al nuovo tracciato stradale;*
4. *Schermatura degli episodi di degrado con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*

Riporta, inoltre, che:

“Il progetto esecutivo riduce al minimo l'impatto sul paesaggio, prevedendo la ripiantumazione degli ulivi secolari e la costruzione di muri a secco per una lunghezza pari a quelli demoliti. Dovendosi realizzare il Progetto che attraversa superfici agricole con coltivazioni prevalentemente oleicole, inevitabilmente saranno investite le piante radicate e le coltivazioni vegetanti su alcune di queste superfici, per quelle con la vite non si potrà fare nulla mentre per quelle che ospitano ulivi, anche in ossequio al Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 – Divieto di abbattimento di alberi di olivo (G.U. n. 104 del 30.08.1945) si dovranno predisporre gli espianti ed i successivi trapianti con la ricollocazione della pianta in altro luogo. Pertanto ai fini di ricollocare gli alberi di olivo che inevitabilmente saranno interessati dai lavori della costruenda [...], si dovranno:

- *trovare delle nuove aree di messa a dimora delle piante oggetto di espianto,*
- *adottare tutti gli accorgimenti in precedenza enunciati,*
- *predisporre un piano di manutenzione almeno per il primo anno di trapianto,*
- *operare solo su quegli esemplari meritevoli di trapianto, ovvero in buone condizioni vegetative evitando di trapiantare alberi con scarso vigore vegetativo, che in futuro manifestino uno scarso attecchimento e stentati accrescimenti”.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONI

Si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**, per la realizzazione della "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)" di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c.1.

Ciò alle seguenti prescrizioni, in aggiunta alle prescrizioni di cui alla DD. n. 6921 del 06.12.2023 di esclusione da VIA della Città Metropolitana di Bari e alle prescrizioni della competente Soprintendenza prot. n. 6003 del 26.05.2022 e di questa Sezione, nota prot. n.145/2067 del 13.03.2017, rilasciate sulla progettazione preliminare:

1. gli ulivi estirpati siano ripiantumati lungo i bordi redigendo un idoneo piano di manutenzione; sia, inoltre, trasmessa a questo Ufficio l'autorizzazione all'estirpazione degli ulivi della competente Sezione regionale e gli elaborati grafici indicanti nel dettaglio gli ulivi estirpati e ripiantati;
2. siano piantumate solo specie arboree ed arbustive di tipo autoctono, dando priorità a quelle espiantate;
3. la pista ciclabile sia realizzata con materiale drenante;
4. siano ricostruiti i muretti a secco per una lunghezza pari a quelli demoliti, secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR), trasmettendo gli elaborati grafici con la precisa localizzazione a questa Sezione. In particolare:
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. le facce esterne del muro siano realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. siano utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- iv. la testa del muro di pietra sia realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls. In particolare siano riutilizzate le pietre smontate dal filare superiore del muretto a secco smontato;
- v. sia previsto per le parti di muro a secco da ricostruire il reimpiego del materiale esistente.

Il Funzionario PO
Ing. Marina Mazzeo



Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

